



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione giuridica*

---

**2011/0400(NLE)**

18.9.2012

# **PARERE**

della commissione giuridica

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

sulla proposta di regolamento del Consiglio sul programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018) che integra il programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020" (COM(2011)0812 – C7-0009/2012 – 2011/0400(NLE))

Relatore per parere: Piotr Borys

PA\_Legapp

## BREVE MOTIVAZIONE

Il regolamento fa parte del pacchetto Orizzonte 2020 presentato dalla Commissione nel novembre 2011. L'obiettivo del pacchetto è definire il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2014-2020.

La politica d'innovazione e ricerca dell'Unione europea è di particolare importanza per la competitività dell'Unione. L'obiettivo è che l'UE si adegui ad un mondo in cambiamento portando avanti una politica della ricerca che ponga in primo piano la tecnologia creando così posti di lavoro e promuovendo l'economia.

Il regolamento del Consiglio tratta di quella parte del pacchetto Orizzonte 2020 che si applica alla Comunità europea dell'energia atomica. La base giuridica del regolamento è l'articolo 7 del trattato Euratom. L'articolo prevede che i programmi di ricerca Euratom siano definiti ogni cinque anni ed è questo il motivo per cui la parte Euratom del pacchetto Orizzonte 2020 si applica solo al periodo 2014-2018.

L'articolo 7 non prevede che il Parlamento abbia alcun ruolo nella definizione dei programmi di ricerca Euratom. Tuttavia, con lettera del 6 gennaio 2012 il Consiglio ha deciso di consultare il Parlamento in merito al regolamento. La commissione vorrebbe ringraziare il Consiglio a nome del Parlamento per aver corretto questa omissione dei trattati e aver coinvolto il Parlamento nel processo.

L'interesse della commissione giuridica per il regolamento è essenzialmente limitato agli aspetti etici in quanto nel suo ambito di competenza rientrano le questioni etiche connesse alle nuove tecnologie.

L'energia nucleare solleva tutta una serie di questioni etiche che riguardano in ampia misura la sicurezza dell'energia atomica e la questione dello smaltimento.

In tale contesto la commissione vorrebbe congratularsi con la Commissione per il progetto di programma che accorda notevole importanza al miglioramento della sicurezza nucleare.

La commissione vorrebbe anche richiamare l'attenzione sull'articolo 10 della proposta di regolamento che subordina le attività di ricerca finanziate a principi etici. Il più importante di questi principi è certo quello in base a cui la ricerca nucleare finanziata dall'UE deve incentrarsi esclusivamente sull'applicazione civile della scienza nucleare.

La commissione giuridica invita pertanto il Parlamento ad approvare la proposta di regolamento, segnatamente in quanto essa specifica che ciascuno Stato membro è libero di decidere se ricorrere all'energia nucleare o meno.

\* \* \*

La commissione giuridica invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, a proporre l'approvazione della proposta della Commissione.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	18.9.2012
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 25 -: 0 0: 0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Raffaele Baldassarre, Luigi Berlinguer, Sebastian Valentin Bodu, Françoise Castex, Christian Engström, Marielle Gallo, Giuseppe Gargani, Lidia Joanna Geringer de Oedenberg, Sajjad Karim, Klaus-Heiner Lehne, Antonio Masip Hidalgo, Jiří Maštálka, Alajos Mészáros, Bernhard Rapkay, Evelyn Regner, Francesco Enrico Speroni, Dimitar Stoyanov, Rebecca Taylor, Alexandra Thein, Rainer Wieland, Cecilia Wikström, Tadeusz Zwiefka
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Piotr Borys, Eva Lichtenberger, Angelika Niebler, Dagmar Roth-Behrendt, József Szájer
<b>Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	Jacek Włosowicz